



UNA NUOVA REALTÀ IMPRENDITORIALE TUTTA ITALIANA: GHIGI INDUSTRIA AGROALIMENTARE

Nasce in Emilia Romagna la prima “Food Valley” italiana

Rimini, 3 novembre 2010 – Presentato a Rimini il nuovo piano di sviluppo industriale dedicato al frumento: la “Ghigi Industria Agroalimentare in San Clemente S.r.l.” è la nuova realtà imprenditoriale italiana basata su un modello economico unico nel suo genere.

Nato grazie alla cordata d’investitori che ha rilevato strutture produttive, marchio e attività dello storico pastificio romagnolo, il progetto “Ghigi” è oggi gestito da soggetti agricoli e industriali.

I primi, rappresentati dal capofila del progetto, il Consorzio Agrario di Forlì Cesena e Rimini, e da Consorzi Agrari aderenti a Consorzi Agrari d’Italia, figurano nel piano come un’irrinunciabile garanzia di qualità e controllo dell’intera filiera produttiva.

Il pastificio salernitano Antonio Amato & C. Molini e Pastifici, realtà economica di assoluto rilievo nel panorama italiano, è invece la componente industriale del piano: la presenza di un soggetto simile all’interno della “Nuova Ghigi”, assicura il know how tecnologico necessario e la conoscenza profonda del mercato di riferimento.

“Il progetto presenta, nel panorama imprenditoriale italiano della pasta, caratteristiche assolutamente nuove. Il controllo della filiera da parte degli agricoltori, per tramite dei Consorzi Agrari, rappresenta un modello economico unico e rivela la grande attenzione rivolta al territorio italiano, alla qualità delle materie prime, alla sicurezza dell’attività produttiva.” - dichiara Filippo Tramonti, Presidente di Ghigi Industria Agroalimentare e Presidente del Consorzio Agrario di Forlì Cesena e Rimini - “Inoltre, la preziosa collaborazione di un’azienda con grande esperienza nel settore, con cui condividiamo filosofia imprenditoriale e valori, promette la sicura riuscita del nostro programma.”

“Siamo veramente orgogliosi di partecipare a una simile operazione”. – afferma Giuseppe Amato Jr, Vice Presidente di Ghigi Industria Agroalimentare e Direttore Generale di Antonio Amato & C. Molini e Pastifici SpA - “Vogliamo mettere a disposizione le nostre conoscenze tecnologiche e di





mercato per collaborare alla rinascita di un marchio storico italiano, legato, come la nostra azienda, all'antica tradizione pastaia”.

Importanti e innovativi, quindi, gli obiettivi della neonata struttura societaria, che prevede un'integrazione verticale dei processi, dalla semina del grano alla distribuzione del prodotto finale: primi tra tutti, la realizzazione della prima filiera corta, in Italia, per il settore frumento ed il controllo della filiera cerealicola direttamente da parte degli agricoltori, tramite l'intervento dei Consorzi Agrari.

Sostanza interamente il progetto, la filosofia del “Km 0”: le materie prime, di provenienza esclusivamente locale, vengono coltivate, lavorate, confezionate e distribuite negli stessi stabilimenti di produzione.

La “Ghigi”, in una difficile congiuntura economica come quella presente, diventa inoltre esempio di rinascita e simbolo di nuove opportunità per l'imprenditoria italiana e per il mondo del lavoro.

Il comparto industriale del pastificio Ghigi si trova nel comune di San Clemente, in provincia di Rimini: il progetto della prima “Food Valley” italiana si estende su una superficie di circa 100.000 mq e prevede un centro di stoccaggio con capacità complessiva di circa 150.000 quintali di cereali, 14.000 mq destinati al nuovo pastificio, per una produzione di circa 450/500.000 quintali di pasta, un nuovo mulino per la produzione diretta anche delle semole e la realizzazione di uno spaccio aziendale per la commercializzazione diretta dei prodotti e per la promozione di prodotti alimentari del territorio.

Il prodotto a marchio Ghigi, brand rivitalizzato dall'operazione quale “patrimonio del territorio”, diventa emblema dell'economia italiana: un prodotto italiano, realizzato da produttori agricoli italiani, con mezzi e tecnologie italiani.

